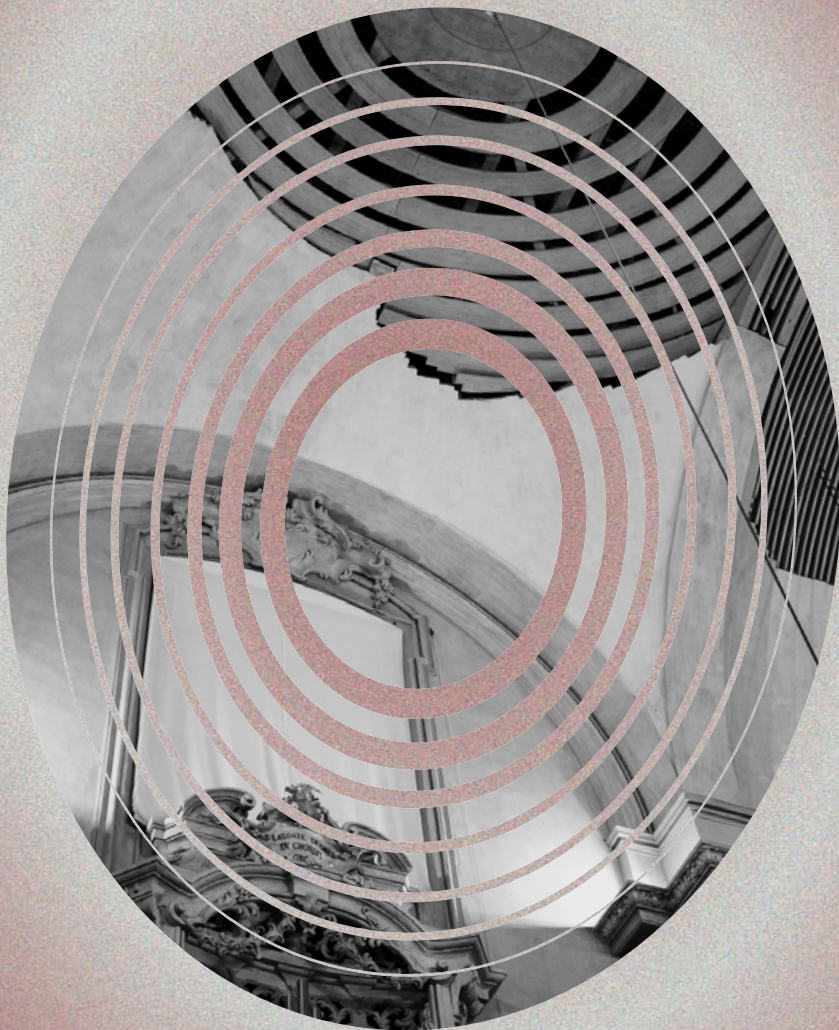


LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

SETTEMBRE
DICEMBRE
2025

INCONTRI • SPETTACOLI
CINEMA • MUSICA • FESTIVAL



FONDAZIONE
DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473

ACCOGLIERE IDEE • COSTRUIRE OPPORTUNITÀ

mismaonda

L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO *LABORATORIO*.
NEL CUORE DI BOLOGNA, LO STORICO PALCOSCENICO
DELLA FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA
ACCOGLIE CON MISMAONDA I MOLTI LINGUAGGI DELLA
MESSINSCEA, DA QUELLI COLLAUDATI A QUELLI PIÙ
SPERIMENTALI, PER COINVOLGERE E AVVICINARE PUBBLICI
DIVERSI.

**TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO LIBERO,
A ECCEZIONE DI QUELLI INDICATI.**

**PER INFORMAZIONI:
ORATORIOSANFILIPPONERI@MISMAONDA.EU | T. 051 343830
WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM**

**INQUADRA IL QR CODE
E SCOPRI I NOSTRI CANALI DI COMUNICAZIONE**



PROGRAMMA

SETTEMBRE

DICEMBRE

SPETTACOLO
MAR 09 SET – ORE 20.30



PIPAF PERFORMAZIONI INTERNATIONAL PERFORMING ARTS FESTIVAL **CIA MARIANTÒNIA OLIVER (SPAGNA)** LAS MUCHAS

Las Muchas è un progetto performativo e coreografico che esplora la fragilità, la libertà e la potenza dei corpi maturi, spesso esclusi dal "corpus" sociale. La coreografa Mariantònia Oliver porta in scena con sé un ensemble di donne non professioniste over 70. Attraverso una coreografia, semplice ma potente, il gruppo crea un vero e proprio "affresco generazionale". Prende così forma un'esperienza condivisa di resilienza e presenza che offre, allo stesso tempo, una narrazione intima e politica della femminilità matura.

Di e con **Mariantònia Oliver**; con la partecipazione di donne over 70 del laboratorio di danza comunitario diretto dalla coreografa durante il festival **PIPAF**; produzione **Cia Mariantònia Oliver**

Ingresso a pagamento. Info e prenotazioni comunicazione@instabilivaganti.com
www.panicarte.com/performazioni

SPETTACOLO
MER 10 SET – ORE 20.30



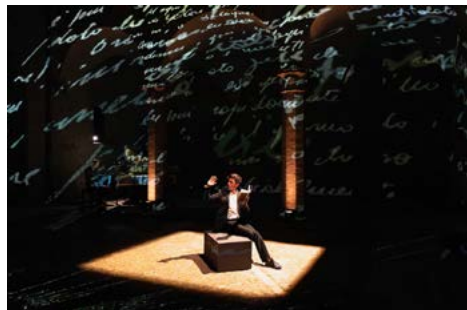
PIPAF PERFORMAZIONI INTERNATIONAL PERFORMING ARTS FESTIVAL **INSTABILI VAGANTI** UTOPIE MIGRANTI

Dove siamo a casa? Nel luogo in cui siamo nati o dove stiamo diventando adulti? Oppure ancora dove abbiamo trovato rifugio? Ovunque o da nessuna parte? *Utopie migranti* è un viaggio nella memoria collettiva delle nuove generazioni di discendenti italiani che vivono in diversi luoghi del pianeta, alla scoperta delle proprie origini e della propria identità. Corpi, voci, storie abitano una città globale, generando un mosaico culturale che si fa rappresentazione vivente di un cosmopolitismo contemporaneo.

Regia **Anna Dora Dorno**; coreografie **Elena Copelli, Giulia Marchetti**; drammaturgia originale plurilinguistica **Nicola Pianzola, Mario Zanatta**; musiche di **Joaquín Martínez D'Alessandro**; con **Nicola Pianzola, Karla Jacqueline Vera Díaz, Rodrigo Sosa, Juliana Spinola, Emilia Moyano Loza, Rodolfo Fortini**; progetto speciale con giovani artisti nell'ambito del bando **Boomerang** della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Ingresso a pagamento. Info e prenotazioni comunicazione@instabilivaganti.com
www.panicarte.com/performazioni

SPETTACOLO
VEN 12 SET – ORE 20.30



PIPAF

PERFORMAZIONI INTERNATIONAL
PERFORMING ARTS FESTIVAL
INSTABILI VAGANTI
FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO
LUCE

Concerto spettacolo in occasione della celebrazione dei 50 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini

LUCE è un'esperienza immersiva site-specific che intreccia le parole visionarie di Pier Paolo Pasolini con la musica dal vivo e il video mapping. Un viaggio sensoriale tra poesia, suono e luce che restituisce allo spettatore il respiro profondo dei versi dell'intellettuale, dando corpo e voce alla sua tensione esistenziale, alla sua denuncia sociale, alla sua struggente ricerca di verità. Un tributo vivo e pulsante a un poeta che continua a illuminare il nostro presente.

Regia **Anna Dora Dorno**; drammaturgia originale **Nicola Pianzola**; clavicembalo e pianoforte **Enrico Bernardi**; video proiezioni e disegno luci **Anna Dora Dorno**; coproduzione **Instabili Vaganti**, **Fondazione Rocca dei Bentivoglio - Festival Corti Chiese Cortili**

Ingresso a pagamento. Info e prenotazioni comunicazione@instabilivaganti.com
www.panicarte.com/performazioni

SPETTACOLO
VEN 12 SET – ORE 21.30



PIPAF

PERFORMAZIONI INTERNATIONAL
PERFORMING ARTS FESTIVAL
**LALISH
THEATERLABOR
(AUSTRIA)**
MEMORY

La performance intreccia armoniosamente corpo, spazio, suono, oggetti e immagini, fondendo live e video performance in un unico flusso. I testi provengono da culture e lingue diverse (sumero-accadico, curdo, copto-egiziano) e da una lingua originale frutto dell'assidua ricerca vocale sviluppata da Nigar Hasib.

Concept, video, voce e performance **Nigar Hasib**; ricerca performativa **Shamal Amin**

Ingresso a pagamento. Info e prenotazioni comunicazione@instabilivaganti.com
www.panicarte.com/performazioni

INCONTRO
MER 17 SET – ORE 20.30



ARTE

**VITO MANCUSO E
DIONIGI ALBERA**
FEDE ACCANTO A FEDE:
ETEROTOPIE DEL SACRO

In occasione della mostra *Al di là dei confini. Luoghi sacri condivisi*, allestita presso le Collezioni comunali d'Arte di Palazzo d'Accursio dall'11 settembre al 19 ottobre 2025, il LabOratorio di San Filippo Neri ospita un dialogo tra il filosofo e teologo Vito Mancuso e Dionigi Albera, antropologo specialista del mondo mediterraneo, con un'attenzione particolare alle migrazioni e ai fenomeni religiosi, e curatore dell'esposizione. Un confronto aperto su fede, pluralismo e spiritualità, che prende spunto dal fenomeno dei santuari condivisi: spazi dove l'"altro religioso" non è nemico ma presenza ospitata. Attraverso un percorso fotografico e documentario articolato in quattro sezioni, la mostra racconta luoghi del Mediterraneo in cui cristiani, musulmani ed ebrei si ritrovano a pregare fianco a fianco, al di là delle differenze dottrinali. Una riflessione necessaria in un tempo segnato da chiusure e paure, per riscoprire la forza generativa dell'incontro, oltre i confini.

Evento realizzato in collaborazione con

il Mulino

INCONTRO
VEN 19 SET – ORE 17.30



AGENDA 2030 LABORATORIO AMBIENTE

ECONOMIA E AMBIENTE
Sviluppo economico e tutela ambientale: crescita o decrescita; cibo, agricoltura e sostenibilità

Una riflessione, nell'era dell'Antropocene, di quanto l'ambiente sia un bene comune da tutelare a prescindere dalle sue potenzialità di utilizzo e "sfruttamento" finalizzate alla crescita. Crescita economica, intrinsecamente connessa alla crisi climatica, che allontana sempre più le condizioni di vita degli abitanti del Nord da quelli del Sud del mondo verso cui sovente sono traslati costi sociali e ambientali.

Evento organizzato dalla **Delegazione FAI di Bologna** con il contributo della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**

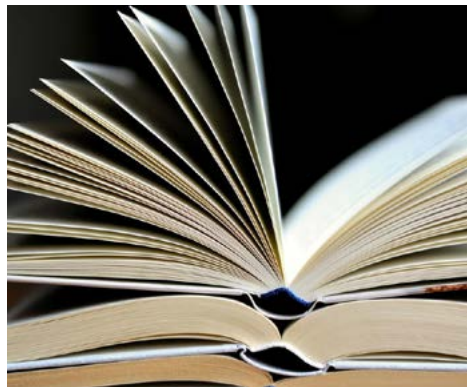
Gradita la prenotazione a bologna@delegazionefai.fondoambiente.it



EVENTO

DOM 21 SET - DALLE 16.00 ALLE 20.00

LUN 22 SET - DALLE 16.00 ALLE 18.00



BOOK PARTY FONDAZIONE DEL MONTE

UN PATRIMONIO DA
SFOGLIARE

Il LabOratorio di San Filippo Neri ospita un *Book Party* per tutta la cittadinanza grazie alla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna che apre e condivide il suo archivio librario. Un'occasione unica per chi ama i libri. Lo spazio si riempie di volumi dedicati a Bologna, alla sua storia, cultura, arte e tradizioni: libri da sfogliare, scegliere e portare via con sé, gratuitamente. Un dono prezioso, sia per i cataloghi offerti dalla Fondazione, sia perché valorizza il piacere della lettura e il legame con la città. Ad accompagnare questo rito, una maratona di lettura: dalle 16.30 alle 20.00, ogni mezz'ora, gli allievi della Scuola di Teatro Galante Garrone saliranno sul palco per dare voce ad alcuni brani dei libri scelti tra quelli dedicati a Bologna, creando un'atmosfera di ascolto, scoperta e condivisione.

Un evento realizzato grazie alla **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** e con il contributo degli allievi della **Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone** di Bologna

INCONTRO

LUN 22 SET - ORE 20.30



BOOK PARTY DARIA BIGNARDI PARLARNE TRA AMICI

A chiudere l'evento *Book Party*, lunedì 22 settembre, dopo che, per tutto il pomeriggio, i libri saranno rimasti a disposizione del pubblico, un appuntamento speciale: Daria Bignardi sarà sul palco per parlare di libri, quelli che le piacciono, quelli che non la convincono, quelli che spopolano nelle classifiche, quelli che non si possono non leggere, come nel podcast *Parlarne tra amici* (One Podcast). Con due amici - Silvia Righini e Stefano Sgambati - Daria dialogherà di libri in modo informale, condividendo la sua passione col pubblico in sala che potrà intervenire dichiarando a sua volta quali sono i libri amati, letti, criticati, chiacchierati. Con qualche retroscena sul podcast (che ha rischiato di essere dedicato ai gatti!), le sollecitazioni di un gruppo di giovani giornalisti e tante storie da raccontarsi.

Daria Bignardi, Silvia Righini e Stefano Sgambati, *Parlarne tra amici* (One Podcast)

CONCERTO

MER 24 SET - ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL GABRIELE STRATA ARCHITETTURE RIFLESSE

Costruire un programma da concerto è un delicato lavoro di "composizione". Lo dimostra il recital pianistico di Gabriele Strata, padovano, 26 anni, vincitore dei Concorsi di Rio de Janeiro e di Montréal, approdato di recente alla Wigmore Hall di Londra. L'architettura del concerto poggia su quattro pilastri costituiti dalle opere pianistiche di Fryderyk Chopin: le quattro *Mazurke* op.30, una scelta accurata dei *Preludi* op.28 e due "opere-mondo" come la *Sonata* op.35 e la *Polacca* op.44. Di questi generi storici chopiniani Strata individua tre possibili riflessi "attuali": la *Mazurka* op.27 n.3 di Thomas Adès, alcuni *Preludi* di Giacinto Scelsi e i due brani tratti dalla raccolta *Makrokosmos* di George Crumb, *Dream Images* e *Music for Shadows (for Aeolian Harp)*.

Musiche di **Chopin, Adès, Scelsi, Crumb**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97

Ingresso a pagamento



INCONTRO

VEN 26 SETT - ORE 20.30



BOOK PARTY VIOLA ARDONE TANTA ANCORA VITA

L'incontro sarà moderato dalla redazione di *Giovani Reporter*

Kostya ha dieci anni quando si mette in viaggio per arrivare dalla nonna Irina, domestica a Napoli. Nello zaino, la foto di una madre mai conosciuta e un indirizzo. Suo padre è al fronte per difendere l'Ucraina appena invasa. Tra soldati che cercano di bloccarlo al confine e sconosciute che gli danno una mano, il bambino riesce ad arrivare. Vita, la signora per cui la nonna lavora, lo scopre addormentato sullo zerbino. Quattro anni fa lei ha perso suo figlio e ora passa le giornate da sola, o con Irina, che ha letto Dante e parla italiano come un poeta del Duecento. Il piccolo ospite inatteso la costringe di nuovo in quel ruolo che il destino le ha tolto. Poi, quando il padre di Kostya è dato per disperso, Irina torna nel suo Paese a cercarlo. D'impulso, Vita decide di raggiungerla, per aiutarla. Tentare di salvare un altro, del resto, è l'unico modo per salvare noi stessi.

Viola Ardone, *Tanta ancora Vita* (Einaudi Editore)

In collaborazione con

LE VOCI DEI LIBRI

INCONTRO
MAR 30 SET – ORE 20.30



TRA LE GENERAZIONI LIDIA RAVERA AGE PRIDE

L'incontro sarà moderato dalla redazione di *Giovani Reporter*

Un terzo degli italiani ha più di sessant'anni: un'intera generazione con decenni ancora da vivere. È una conquista o una condanna? Perché sia una festa e non una resa, bisogna abbattere gli stereotipi che imprigionano la maturità. *Age Pride* è una requisitoria contro l'ageismo, anche quello che non sappiamo di avere dentro. Un manifesto contro lo stigma verso chi non è più giovane, ma ha troppo vissuto e troppo capito per essere messo da parte. Lidia Ravera racconta il suo rapporto con l'età che avanza e invita a vivere ogni stagione con curiosità, non con rassegnazione. Il tempo, da nemico invisibile, può diventare alleato di libertà e rivoluzione interiore.

Lidia Ravera, *Age Pride* (Einaudi Editore)

INCONTRI
1-7-13-17 OTT



AGENDA 2030 I DIALOGHI DI PANDORA RIVISTA FESTIVAL DEL PRESENTE

L'edizione 2025 del *Festival del Presente* – *Dialoghi di Pandora Rivista* si intitolerà *Forme del caos. Disordine, complessità, trasformazione* e si terrà dall'1 al 19 ottobre in numerosi luoghi di Bologna. Il LabOratorio di San Filippo Neri ospiterà, nelle giornate dell'1, 7, 13 e 17 ottobre, alcuni incontri del festival. Nelle tre settimane di dibattiti, lezioni e interviste, ospiti di primo piano del mondo della cultura, dell'informazione, dell'economia e delle istituzioni si confronteranno sul tema del "disordine" spaziando tra relazioni internazionali, economia, scienza, filosofia e psicologia. Tra gli ospiti che intervengono al San Filippo Neri: Ivano Dionigi, Marc Lazar, Vittorio Emanuele Parsi, Romano Prodi e molti altri.

Per il programma completo e per avere maggiori informazioni
www.festivaldelpresente.it



INCONTRI
GIO 2 E VEN 3 OTT – ORE 20.30



ph. Eleonora Conti

FESTIVAL ECCENTRICHE V STORIE DI DONNE FUORI DAL COMUNE

Eccentriche Festival torna con la sua V edizione per raccontare in due serate le scrittrici, le artiste, le donne della storia che hanno attraversato le epoche in maniera divergente. Scrittrici, studiose e artiste di oggi offriranno di ogni eccentrica del passato un ritratto inedito e originale. Laura Iamurri ci parlerà di Carla Lonzi, Giorgia Serughetti ricorderà Elena Pulcini, Mervat Alramli intreccerà le vicende di Alaa Alqatrawi e Hind Alhusain, mentre Vanessa Roghi farà un doppio ritratto di Angela Zucconi e Romana Guarnieri. Lisa Roscioni ripercorrerà la biografia della pittrice Paula Modersohn-Becker, mentre Chiara Lagani e Fiorenza Menni daranno voce all'amicizia tra Sylvia Plath e Anne Sexton. Enrica Sangiovanni leggerà i versi della poetessa iraniana Forugh Farrokhzad.

Direzione artistica **Sara De Simone** e **Fiorenza Menni**

Per info e credits
www.eccentriche.it – Instagram: @eccentriche

CONCERTO
MER 8 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL MDI ENSEMBLE E DANIELA TERRANOVA A SEDICI CORDE

Pagine per quartetto d'archi tra passato e presente. Il *Quartetto* in sol minore op.10 di Debussy, composto nel 1893, entra in risonanza con la nuova composizione di Daniela Terranova *A slash of blue, a sweep of gray, some scarlet patches on the way*, scritta su commissione di Bologna Festival e Ferrara Musica e qui eseguita in prima assoluta. «Ogni mia composizione – racconta la musicista – parte da un'analisi approfondita dei colori disponibili, legati al timbro degli strumenti coinvolti ma anche alle diverse mescolanze, sfumature e gradazioni possibili. (...) Pensare la musica attraverso la metafora del colore mi permette di indagare la dimensione materica del suono e allo stesso tempo mi avvicina moltissimo alla natura astratta dell'immaginazione sonora».

Musiche di **Debussy, Terranova**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97
Ingresso a pagamento



INCONTRO
GIO 9 OTT – ORE 17.30



QUELLO CHE IN AULA NON SI DICE STEFANO VICARI E MARIA PONTILLO

LA PAURA DI ESSERE
DISCONNESSI, NON SOLO
HIKIKOMORI

In dialogo con **Marco Antonio Bazzocchi**

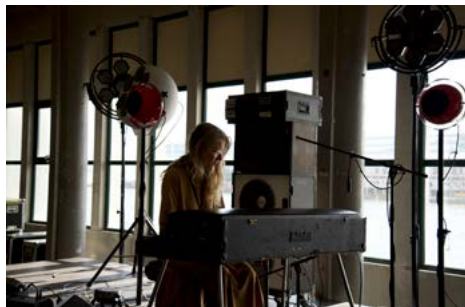
Stefano Vicari e Maria Pontillo, psicoterapeuti, aiuteranno a capire perché ragazzi e adolescenti, a volte poco più che bambini, passano le loro giornate davanti a uno schermo o con un telefono in mano e hanno una grande paura a disconnettersi. Cosa temono di perdere o di incontrare?

Al termine dell'incontro la redazione di **Giovani Reporter** realizzerà una breve intervista sul palco

A cura de  **il Mulino**

Partner  **UniCredit**

CONCERTO
VEN 10 OTT – ORE 19.00 E ORE 21.00



ROBOT FESTIVAL FELICIA ATKINSON E HATIS NOIT

ROBOT16 – DREAM ON

Dal 2008 tra gli appuntamenti di riferimento della musica elettronica internazionale, *ROBOT Festival* giunge alla 16a edizione il cui titolo, *DREAM ON*, è un invito per il 2025 oltre che il tema portante. Si parte venerdì 10 ottobre alle 19.00 con Felicia Atkinson, artista multimediale parigina il cui percorso artistico si snoda tra musica, poesia e pittura. Nei suoi spettacoli dal vivo le voci umane si mescolano a suoni ambientali riprocessati sul momento, strumenti MIDI e installazioni su materiali vari, per la creazione di opere al tempo stesso visive e sonore. Alle 21.00 tocca a Hatis Noit, da Shiretoko (Giappone), disegnare nuovi universi con la sola voce umana collegata a un microfono, un loop pedal e quasi nient'altro. Dopo qualche anno di assenza dalle scene, presenta qui i suoi nuovi lavori.

Ingresso a pagamento

Maggiori informazioni e biglietti disponibili su robotfestival.it

CONCERTO
SAB 11 OTT – ORE 19.00 E ORE 21.00



ROBOT FESTIVAL LINO CAPRA VACCINA E MAI MAI MAI

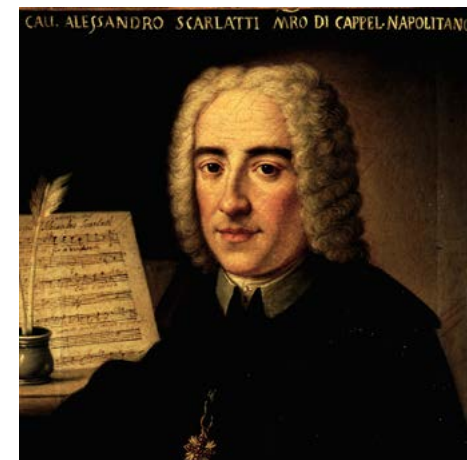
ROBOT16 – DREAM ON

Per la seconda serata al LabOratorio di San Filippo Neri, *ROBOT Festival* porta un'esibizione ancora da svelare e un concerto in senso stretto (ma per nulla ortodosso) del termine; strumenti ancestrali ed elettronica pura per quest'ultimo, tutto da scoprire il primo. L'artista che apre sabato 11 ottobre verrà annunciato sui canali social del festival. Alle 21.00 si vedrà svelare dal vivo *I Racconti di Aretusa*, collaborazione tra Lino Capra Vaccina e Mai Mai Mai nata e portata avanti con l'obiettivo di unire tradizione e innovazione, passato e presente; un dialogo costante tra generazioni che travalica i generi intrecciando minimalismo, avanguardia e misticismo. Le occasioni per vederli all'opera insieme sono rare e lontane una dall'altra: questa potrebbe essere l'unica per il Nord Italia nel 2025.

Ingresso a pagamento

Maggiori informazioni e biglietti disponibili su robotfestival.it

CONCERTO
MER 15 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL SCARLATTI 300 CLORI, LIDIA E FILLI I BASSIFONDI ENSEMBLE E SIMONE VALLEROTONDA

Alessandro Scarlatti è scomparso esattamente tre secoli fa e l'anniversario sta portando alla luce alcuni dei suoi capolavori dimenticati. Tra questi figura la serenata 'a tre voci coi violini e il liuto' *Clori, Lidia e Filli*, eseguita probabilmente a Napoli nel 1701 in occasione della festa del Corpus Domini e poi caduta nell'oblio. La sua riscoperta si deve alla curiosità e all'estro di Simone Vallerotonda, uno dei maggiori liutisti italiani, che la presenta in prima esecuzione moderna a Bologna Festival insieme ai Bassifondi, l'ensemble da lui stesso fondato nel 2017 per riportare alla luce la musica barocca per strumenti a corda e basso continuo. Sono voci protagoniste il contralto Gaia Petrone (Clori) e i soprani Francesca Boncompagni (Lidia) e Valeria La Grotta (Filli).

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97

Ingresso a pagamento



INCONTRO
GIO 16 OTT – ORE 17.30



QUELLO CHE IN AULA NON SI DICE CHIARA SARACENO GENITORI SI DIVENTA

In dialogo con **Marco Antonio Bazzocchi**

Chiara Saraceno, sociologa che da sempre focalizza la sua attenzione in modo particolare sulle famiglie e le questioni femminili, si interroga sui problemi e le sfide che devono affrontare i genitori ai nostri giorni e cerca di portare un po' di chiarezza sulle questioni che oggi appaiono più controverse. Saraceno parte dall'esperienza concreta di madri e padri nell'era dei social e delle chat di classe per smontare stereotipi e ricette troppo facili.

Al termine dell'incontro la redazione di **Giovani Reporter** realizzerà una breve intervista sul palco

A cura de  **il Mulino**

Partner 

INCONTRO
LUN 20 OTT – ORE 20.30



BOOK PARTY NICCOLÒ FETTARAPPA E LORENZO MARAGONI SHOWPERO

L'incontro sarà moderato da **Claudio Cumani**

Nel mondo del lavoro come spettacolarizzazione di sé, siamo tutti attori e attrici inconsapevoli, performer a tempo pieno in un talent show senza applausi finali. Ci hanno detto che il talento è il nostro destino, che lavorare con passione è un privilegio, che il successo è solo questione di credere abbastanza in se stessi. E se fosse una trappola? Dopo il precariato, la nuova frontiera tossica del lavoro è lo stato continuo di autosfruttamento. *Showpero* è un'esilarante e amara performance teatrale travestita da saggio, un atto di dissacrazione travestito da manifesto. Niccolò Fettarappa e Lorenzo Maragoni, con tono ironico e provocatorio, ci trascinano nei meandri della nostra ossessione per il lavoro, per il talento e per l'autorealizzazione, invitandoci a showperare, a partecipare a un "orgasmo sindacale" e a un "nascondino generale".

Niccolò Fettarappa e Lorenzo Maragoni,
*Showpero. Manifesto selvaggio contro il
talento* (Ed. Tlon)

CONCERTO
MAR 21 OTT – ORE 20.30



MUSICA INSIEME FESTIVAL RESPIGHI BOLOGNA OMAGGIO A GUIDO ALBERTO FANO

Il *Festival Respighi Bologna*, organizzato da Musica Insieme dal 2022, è divenuto un appuntamento irrinunciabile per la riscoperta del grande compositore bolognese. La serata vedrà protagonisti due autori che hanno condiviso con Respighi il vivacissimo fermento musicale dell'Italia del primo Novecento: Guido Alberto Fano, di cui si celebra il 150° della nascita, e Mario Castelnuovo-Tedesco. In un incontro ricco di rimandi all'arte e alla spiritualità, l'ensemble Mark Rothko eseguirà il Quartetto *Casa al Dono* di Castelnuovo-Tedesco, e a seguire il misticismo del Quintetto di Fano culminerà con un solenne corale finale, con l'originale apparizione di una tromba.

Ensemble Mark Rothko; Massimiliano Ferrati pianoforte; musiche di **Castelnuovo-Tedesco, Alberto Fano**; introduce **Vitale Fano**

info@musicainsiemebologna.it | T. 051.271932

Ingresso a pagamento

MUSICA
INSIEME

FESTIVAL
RESPIGHI
BOLOGNA

CONCERTO
GIO 23 OTT – ORE 20.30



ph. Sergio Crispello

BOLOGNA FESTIVAL ENSEMBLE ARS VULGARIS ROBINDRO NICOLICH MUKHERJEE IL FIATO CHE RESTA

Nell'ambito della rassegna *Il Nuovo, l'Antico, l'Altrove* Bologna Festival presenta, in prima assoluta, il nuovo progetto del clarinetista Robindro Nikolich Mukherjee e del suo ensemble Ars Vulgaris. Per questo progetto, *Il fiato che resta. Musiche erranti e voci di esilio*, il clarinetista spagnolo di origini indiano-iugoslave collabora con Robert Santamaria (qanun e saz), Pau Valls Vila (violoncello) e Francesco Savoretti (percussioni etniche). Musiche erranti e voci di esilio. La rotta tracciata dai quattro musicisti attraversa i territori dell'Europa orientale e il Mare Nostrum, facendo riecheggiare le danze bulgar e kopanitsa, le arie doina, i ritmi dabka, le danze e i ritmi classici delle coste greche come i longa, i sirto e i sammai.

Musiche dei territori balcanici e del Mediterraneo orientale

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97

Ingresso a pagamento

BOLOGNA
FESTIVAL

INCONTRO
VEN 24 OTT – ORE 17.30



AGENDA 2030 LABORATORIO AMBIENTE

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Gli eventi meteo estremi: episodici o sistematici? Il Bacino idrografico del Po ed il sottobacino del Reno; adattamento e rinaturazione

Il succedersi di precipitazioni alluvionali a periodi di grave siccità, la frequenza e la concentrazione delle precipitazioni sono le palesi manifestazioni dei mutamenti climatici in corso. Contemporaneamente, il mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento nella produzione di CO2 ed il conseguente aumento di temperatura (nel 2025 è già stato raggiunto l'aumento di 1,5 gradi che la Conferenza di Parigi aveva fissato per questo secolo) rendono sempre più urgente ragionare sul sistema di gestione delle emergenze e sugli adattamenti infrastrutturali necessari a contenere rischi ed effetti.

Evento organizzato dalla **Delegazione FAI di Bologna** con il contributo della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**

Gradita la prenotazione a
bologna@delegazionefai.fondoambiente.it

INCONTRO
SAB 25 OTT – ORE 20.30



ph. Paola Locatelli

TRA LE GENERAZIONI CONCITA DE GREGORIO DI MADRE IN FIGLIA

L'incontro sarà moderato dalla redazione di
Giovani Reporter

Ciò che ti isola ti salva, ciò che ti mette in pericolo è la vita. Marilù vive in cima a un'isola, lontana dal mondo e dagli incendi estivi. Ex ragazza libera degli anni Settanta, affascina e spaventa, soprattutto sua figlia Angela, che si è sempre sentita trascurata. Ora Angela le affida, a malincuore, la figlia adolescente Adelaide – che si fa chiamare Adè – attiva online ma insicura nella realtà. Senza cellulare e contatti, Adè vive un'estate diversa, fatta di scoperte e silenzi. Marilù custodisce un segreto legato alla sua storia familiare e a una colpa antica. Su un confine fragile tra amore e ferita, tre donne, tre generazioni, cercano di capirsi. Concita De Gregorio intreccia le loro voci con verità, vulnerabilità e forza.

Concita de Gregorio, *Di madre in figlia*
(Ed. Feltrinelli)

LECTIO
MERC 5 NOV – ORE 20.30



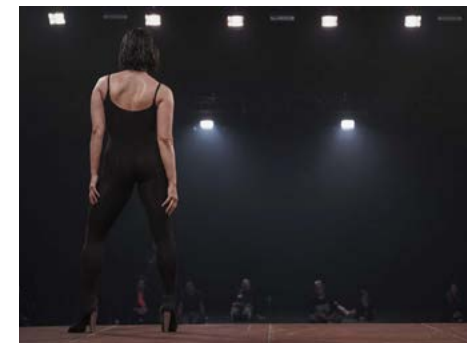
ph. Claudio Sforza

BOOK PARTY ALESSANDRO PIPERNO OGNI MALEDETTA MATTINA

Cos'è quel "brivido ai polpastrelli" che spinge a scrivere, ogni giorno, come fosse un richiamo irresistibile? In *Ogni maledetta mattina*, Piperno ci regala un'irresistibile riflessione sull'arte di scrivere. La scrittura, più che un piacere, somiglia spesso a un vizio: difficile da abbandonare, impossibile da ignorare. Seguendo l'esempio di grandi autori del passato – da Kafka a Woolf, da Fitzgerald a Bernhard – Piperno esplora cinque motivazioni essenziali che spingono a scrivere: ambizione, odio, responsabilità, piacere, conoscenza. Ma che lo si faccia per vanità, per ambizione, alla ricerca di uno status, per dare forma al proprio odio, per tradurre attraverso un gesto responsabile gli appelli lanciati dal mondo, per inseguire il proprio piacere o perché animati da una genuina sete di conoscenza, ciascuno degli scrittori presi in considerazione ci ricorda che scrivere non è un diritto, e nemmeno un dovere, bensì una necessità.

Alessandro Piperno, *Ogni maledetta mattina. Cinque lezioni sul vizio di scrivere* (Ed. Mondadori)

SPETTACOLO
VEN 7 NOV – ORE 21.30
SAB 8 NOV – ORE 19.00



GENDER BENDER ELENA ANTONIOU LANDSCAPE

Landscape è uno spettacolo di scelte, di libertà e emancipazione, in cui danzatrice e pubblico sono autonomi, liberi di muoversi e guardare, liberi di rispettare le distanze, decidendo quali prossimità e quali prospettive si sentono proprie. Il pubblico osserva il corpo attivo di Antoniou che si autodetermina attraverso una sensualità scelta, ostentata e di cui è l'unica padrona. Sceglie di esplorare il linguaggio della sessualità con il suo corpo, femminile e sicuro, rivendicando il piacere di mostrarsi. È chi osserva che mette lo sguardo e il corpo al suo servizio, decidendo quanto guardare, avvicinarsi o "tramite la distanza" amplificare l'esperienza collettiva della performance.

Idea, coreografia e interpretazione **Elena Antoniou**; musiche e sound design **Stavros Gasparatos**; direzione artistica **Christos Kyriakides**; drammaturgia **Odysseas I. Konstantinou**



Supported by **ONASSIS
STEGI**

Ingresso a pagamento
Maggiori informazioni e biglietti disponibili su
www.genderbender.it

INCONTRO
LUN 10 NOV – ORE 20.30



ph. Marzia Brugnoli

BOOK PARTY MAURA GANCITANO E ANDREA COLAMEDICI BOTANICA DELLA MERAVIGLIA

C'è una domanda essenziale che emerge nei momenti di crisi, che ci assale quando le certezze crollano e il caos sembra dilagare: come si va avanti? Maura Gancitano e Andrea Colamedici ci propongono un viaggio filosofico e culturale per affrontare il presente con occhi nuovi. Questo libro non è un manuale di sopravvivenza ma un'indagine sullo spirito umano, che ci spinge a interrogare le nostre convinzioni smontare le narrazioni che ci limitano e riscoprire il pensiero critico. Intrecciando la saggezza della filosofia antica con le sfide della modernità, gli autori dimostrano come l'incertezza possa trasformarsi in uno strumento prezioso, la vulnerabilità in una risorsa e la sopravvivenza culturale in un atto di resistenza e trasformazione.

Maura Gancitano e Andrea Colamedici,
Botanica della meraviglia. Come coltivare lo stupore in un mondo inaridito
(Ed. HarperCollins)

INCONTRO
GIO 13 NOV – ORE 17.30



QUELLO CHE IN AULA NON SI DICE VITTORIO LINGIARDI IO, NOI: LA DISCUSSIONE INIZIA A SCUOLA?

In dialogo con **Marco Antonio Bazzocchi**

Con Vittorio Lingiardi, psichiatra, ci interroghiamo sulla possibilità di iniziare nella scuola una discussione su sessualità e gender, su partecipazione e affermazione sociale. Due temi spesso esorcizzati e scomodi ma ormai al centro dell'attenzione di ogni società non repressiva.

Al termine dell'incontro la redazione di **Giovani Reporter** realizzerà una breve intervista sul palco

A cura de  **il Mulino**

Partner 

INCONTRO
MER 19 NOV – ORE 20.30



ph. Aldo Prediani

TRA LE GENERAZIONI ERRI DE LUCA L'ETÀ SPERIMENTALE

L'incontro sarà moderato da **Claudio Cumani** e dalla redazione di **Giovani Reporter**

Nessuna generazione prima di questa ha raggiunto la vecchiaia in così numerosa formazione e in uno stato così attivo, e questo – scrive Erri De Luca – la rende oggi un'età sperimentale. Un'occasione, dunque, per scoprire qualcosa di nuovo di sé e degli altri, di allenare corpo e mente con maggiore consapevolezza, forse con più gusto. Non il momento, come pensano in molti, di guardare soltanto indietro. «A che somiglia quest'età?» si chiede De Luca. «Alla risalita di un bosco di montagna. Nel fitto delle conifere entra poca luce, vedo giusto quello che mi sta stretto intorno, ma verso l'alto si diradano... vedo lontano, scorci di futuro, non il mio, quello senza di me.» Grazie anche al contrappunto di Ines de la Fressange, *L'età sperimentale* è un libro e un'occasione, per scoprire le possibilità della terza età e il vantaggio di aver guadagnato «lo slancio del tempo accumulato, potente catapulte del partito passato del verbo passare.»

Erri De Luca e Ines de la Fressange, *L'età sperimentale* (Ed. Feltrinelli)

INCONTRO
GIO 20 NOV – ORE 17.30



QUELLO CHE IN AULA NON SI DICE MAURIZIO FERRARIS IO, LORO: CHE COSA SIGNIFICA PENSARE NELL'EPOCA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In dialogo con **Marco Antonio Bazzocchi**

Un dialogo con Maurizio Ferraris, filosofo che da anni si occupa da una prospettiva originale del rapporto fra tecnica e sviluppo umano, alla ricerca di uno sguardo equilibrato su come la tecnologia stia influenzando le nostre relazioni interpersonali, evitando sia l'allarmismo ingiustificato sia l'ottimismo acritico.

Al termine dell'incontro la redazione di **Giovani Reporter** realizzerà una breve intervista sul palco

A cura de  **il Mulino**

Partner 

CINEMA
DOM 23 NOV – ORE 18.00



MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ

Giunge alla VI edizione *Vite straordinarie*, il ciclo di proiezioni dedicato da Musica Insieme ai protagonisti della cultura e della società del nostro tempo, con la preziosa ospitalità della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Fedele all'obiettivo di illuminare le vite degli interpreti e dei compositori della Stagione *I Concerti 2025/26*, la rassegna si apre con *Testimony*, biopic dedicato a Dmitrij Šostakovič, alla vigilia della maratona organizzata da Musica Insieme per il 50° anniversario della scomparsa del grande compositore. Basato sulle interviste raccolte da Solomon Volkov e confluite nel volume omonimo, *Testimony* vanta la regia di Tony Palmer, e vede una star come Ben Kingsley interpretare Šostakovič. I preziosi contributi musicali hanno il suono della London Philharmonic Orchestra diretta da Rudolf Barshai, stretto collaboratore e amico del compositore.

Testimony (regia di Tony Palmer, 1988, 134')

MUSICA
INSIEME

info@musicainsiemebologna.it | T. 051271932

INCONTRO
DOM 30 NOV – ORE 17.00



ph. Radioimmaginaria

TRA LE GENERAZIONI RADIOIMMAGINARIA

ROVESCIA!

Un seminario per adulti tenuto da adolescenti

«Noi non siamo esperti, non siamo studiosi di psicologia, non siamo aspiranti dottori o studenti modello. L'unico titolo che abbiamo è quello di adolescenti, e questo periodo della vita ce l'abbiamo addosso in pieno.»

Radioimmaginaria, web-radio nata a Bologna nel 2012 e condotta da ragazzi tra i 10 e i 17 anni, incontra genitori, insegnanti e formatori per costruire nuove vie di comunicazione tra generazioni. Durante *Rovescia!* gli speaker si raccontano per farvi entrare nel loro mondo: un percorso tra le dinamiche spesso incomprensibili degli adolescenti. In questa edizione, daremo vita a un esperimento a teatro: il FANTA-DOPPIAGGIO. Un giovane speaker inviterà a provare il doppiaggio in diretta, mostrando quanto sia straordinario prestare la voce ad un attore internazionale.

Rovescia

CONFERENZA MUSICALE
SAB 6 DIC – ORE 20.30



ph. Vincenzo Turello

AGENDA 2030 CRISTIANO GODANO E TELMO PIEVANI

CANTO D'ACQUA

Le grandi civiltà sono nate sull'acqua fluviale. Consideravano l'acqua "sacra" proprio perché ambivalente e stupefacente, imprevedibile nutrice: perché porta la vita e la morte, al contempo. Sarebbe bello se fossimo capaci di ricostruire, sull'acqua e dall'acqua, una civiltà basata sul rispetto della natura, più grande di noi, di cui siamo parte. Per raccontare la crisi ambientale bisogna convocare linguaggi nuovi e mescolarli. La narrazione scientifica deve ibridarsi con la musica e la poesia. Cristiano Godano e Telmo Pievani uniscono arte e scienza nella loro laica preghiera per l'acqua. Chi ce la farà e chi non ce la farà. Quanto è importante la narrazione per farci cogliere da una vera emozione?

Di e con **Cristiano Godano e Telmo Pievani**; produzione **Fuorivia**

Evento organizzato all'interno del ciclo *Laboratorio Ambiente* dalla **Delegazione FAI di Bologna** con il contributo della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**

FAI
DELEGAZIONE
DI BOLOGNA

F
M
FONDAZIONE
DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473
ISTITUTO DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

INCONTRO
VEN 12 DIC – ORE 20.30



BOOK PARTY ANNA DELLA PIOGGIA DI MICHELA MURGIA

Con **Marcello Fois** e **Valentina Melis**

«Di storie ne servono molte, per non diventare schiavi di un solo punto di vista.» Michela Murgia ha scritto ogni giorno della sua vita, cercando ciò che si può cambiare. *Anna della pioggia* raccoglie racconti letti in piazze, scuole, blog, mai pubblicati prima. Storie popolate da pastori laureati, terroristi, piante parlanti e donne che finalmente prendono la parola: Morgana, Elena di Troia, Beatrice Cenci, Odebella. E poi c'è proprio lei, Michela: l'infanzia rurale, le falene, l'identità insulare. Curata da Alessandro Giammei, l'antologia ruota intorno ai temi a lei più cari – la Sardegna dei miti e della politica coloniale, il potere delle donne, il lavoro, le identità queer, la malattia, i miracoli e le paure del nostro secolo – restituendo il talento letterario e la voce resistente di un'autrice indimenticabile.

Michela Murgia, *Anna della pioggia*
(Einaudi Editore)

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
SAB 13 DIC – ORE 18.00 E ORE 20.00



L'ORATORIO FANTATEATRO

IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta *Il racconto di Filippo*, spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' *performance* teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginaria moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre *Ecce Homo*) il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica **Claudio Cumani**; regia di **Sandra Bertuzzi**; con gli attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Prenotazioni aperte su Eventbrite



LA FONDAZIONE

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna affonda le sue radici storiche nel Monte di Pietà di Bologna, fondato nel 1473. Da questa lunga tradizione di solidarietà nasce il nostro impegno per il benessere collettivo e lo sviluppo delle comunità locali di Bologna e Ravenna.

Nel 1997 la Fondazione decide di ristrutturare l'Oratorio di San Filippo Neri per restituirlo alla città di Bologna. Diventa così uno spazio culturale, un luogo ritrovato per tutte le cittadine e tutti i cittadini. La Fondazione promuove azioni di solidarietà

sociale, attività culturali, sviluppo territoriale e ricerca scientifica, realizzando progetti direttamente o in collaborazione con realtà pubbliche e private.

Crediamo nella partecipazione collettiva e nell'importanza di dare voce a ogni individuo, per rafforzare la coesione sociale e la responsabilità comune ispirandoci a un principio trasversale e irrinunciabile: «Nessuno deve rimanere indietro».

I nostri valori – democrazia, libertà, giustizia e pace – guidano ogni scelta e orientano le nostre azioni, in linea con l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Sosteniamo la libertà di espressione, pensiero e azione, e lavoriamo per creare contesti liberi da repressione e discriminazione, dove creatività e innovazione possano prosperare. La pace è il nostro valore fondante e il nostro obiettivo condiviso. Promuoviamo il dialogo, la comprensione reciproca e la risoluzione non violenta dei conflitti, costruendo ponti tra le persone e tra le comunità.

CENNI STORICI

È il 13 agosto del 1733 quando il cardinal Lambertini, allora arcivescovo di Bologna, inaugura l'Oratorio di San Filippo Neri, realizzato dall'architetto Alfonso Torreggiani (1682-1764).

Durante la Seconda Guerra mondiale l'Oratorio viene segnato profondamente: sono le ore 12 di sabato 29 gennaio del 1944 quando il settimo bombardamento sulla città dall'inizio della guerra semidistrugge il luogo. Il primo intervento di ricostruzione, curato dall'allora Soprintendente Alfredo Barbacci, rimane inconcluso nel 1953 e per più di vent'anni l'Oratorio diventa un deposito di materiali edili.

Nel 1997 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna acquista l'Oratorio con l'obiettivo di restituirlo alla città come centro di attività culturali e ne avvia i lavori di restauro. L'intervento è affidato all'architetto Pier Luigi Cervellati.

Il restauro dura 18 mesi e sceglie di storicizzare la ferita bellica: accanto ai resti originali si è cercato di restituire fedelmente ciò che era rimasto di un capolavoro dell'architettura barocca bolognese attraverso la prosecuzione dei lavori iniziati da Barbacci, accanto alla ricostruzione delle volte e della cupola mediante un'armatura in legno.

Il 20 dicembre del 1999 l'Oratorio di San Filippo Neri riapre finalmente al pubblico.





LE OPERE

All'interno dell'Oratorio si possono ammirare preziose testimonianze artistiche che riflettono il contesto culturale della Bologna tra Sei e Settecento: l'architettura di Alfonso Torreggiani (1682-1764), legata al gusto sobrio dell'ambiente filippino; le sculture di Angelo Gabriello Piò (1690-1770), espressione di un barocco teatrale; la pala d'altare di Francesco Monti (1685-1768), dinamica e luminosa; gli interventi scenografici di Fernando Galli Bibiena (1657-1743), ispirati al linguaggio illusionistico del teatro; le decorazioni di Carlo Nessi e l'intenso *Ecce Homo* di Ludovico Carracci (1555-1619), opera più antica, segnata da profonda espressività.

È presente un organo, costruito da Marco Fratti sotto la direzione di Luigi Ferdinando Tagliavini e Oscar Mischiati, collocato dove si trovava l'originale distrutto nei bombardamenti del 1944.

Anche lo stesso restauro curato da Cervellati è considerato un vero e proprio intervento d'arte architettonica. L'opera ha restituito all'Oratorio la sua identità storica, integrando con sensibilità elementi contemporanei e valorizzando le tracce del passato in un equilibrio sostenibile tra memoria e innovazione.

**INQUADRA IL QR CODE
PER APPROFONDIRE**



VITO MANCUSO – DIONIGI ALBERA
DARIA BIGNARDI – SILVIA RIGHINI
STEFANO SGAMBATI – VIOLA ARDONE
LIDIA RAVERA – NICCOLÒ FETTARAPPA
LORENZO MARAGONI – CONCITA DE GREGORIO
ALESSANDRO PIPERNO – MAURA GANCITANO
ANDREA COLAMEDICI – ERRI DE LUCA
RADIOIMMAGINARIA – CRISTIANO GODANO
TELMO PIEVANI – MARCELLO FOIS
VALENTINA MELIS – FANTATEATRO

Cicli tematici a cura di
SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO
DELEGAZIONE FAI DI BOLOGNA
BOLOGNA FESTIVAL
FONDAZIONE MUSICA INSIEME

Festival
PERFORMAZIONI INTERNATIONAL
PERFORMING ARTS FESTIVAL
ECCENTRICHE
FESTIVAL DEL PRESENTE
DIALOGHI DI PANDORA RIVISTA
ROBOT FESTIVAL
FESTIVAL RESPIGHI BOLOGNA
GENDER BENDER

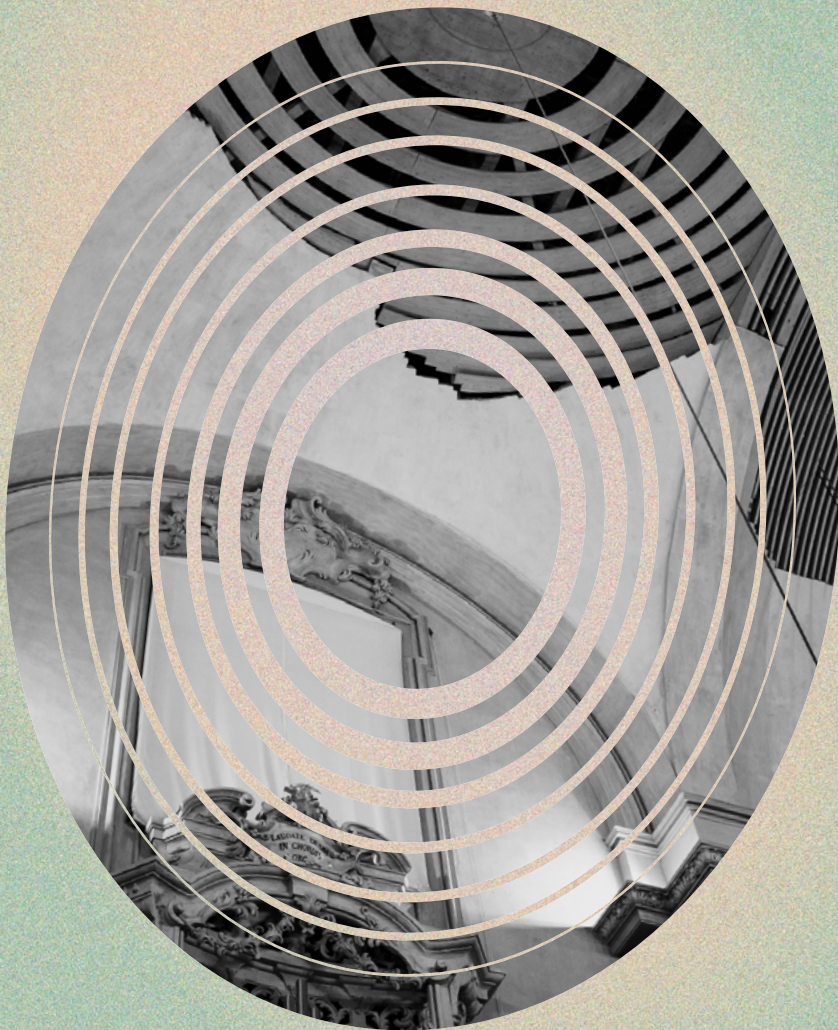
*Media partnership con la redazione di **Giovani Reporter***

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI – VIA MANZONI, 5 BOLOGNA
WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM

LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

FEBBRAIO
MAGGIO
2026

INCONTRI • SPETTACOLI
CINEMA • MUSICA • FESTIVAL



FONDAZIONE
DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473

ACCOGLIERE IDEE • COSTRUIRE OPPORTUNITÀ

mismaonda

L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO *LABORATORIO*.
NEL CUORE DI BOLOGNA, LO STORICO PALCOSCENICO
DELLA FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA
ACCOGLIE CON MISMAONDA I MOLTI LINGUAGGI DELLA
MESSINSCENA, DA QUELLI COLLAUDATI A QUELLI PIÙ
SPERIMENTALI, PER COINVOLGERE E AVVICINARE PUBBLICI
DIVERSI.

**TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO LIBERO,
A ECCEZIONE DI QUELLI INDICATI.**

**PER INFORMAZIONI:
ORATORIOSANFILIPPONERI@MISMAONDA.EU | T. 051 343830
WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM**

**INQUADRA IL QR CODE
E SCOPRI I NOSTRI CANALI DI COMUNICAZIONE**



PROGRAMMA

FEBBRAIO

MAGGIO

VIDEO INSTALLAZIONE
DALL'1 ALL'8 FEB



MASBEDO, *Resto*, 2021, video still, courtesy MASBEDO

ART CITY 2026 MASBEDO RESTO

Con un testo critico di **Alessandro Rabottini**

Il mare appartiene a chi sa attendere in silenzio un segno. E proprio perché è disponibile a tutti, in realtà non è di nessuno: resta libero, impetuoso, straniero. L'idea del duo artistico MASBEDO nasce da un pensiero prezioso: l'arte come soccorso e accoglienza, come linguaggio capace di evocare senza violenza, con pudore e rispetto, un tema che torna con dolore nella cronaca quotidiana. In mare viene portata una preghiera: una sonata andante di Gianandrea Fiononi della fine del Settecento, che viaggia nel Mare di Sicilia su una barca con un grande schermo a prua. Sullo schermo scorrono i particolari maestosi di un organo e l'organista ripreso mentre suona nella Chiesa di Santa Maria della Passione e nella Chiesa Rossa di Milano. Attraverso la poetica si supera ogni confine per creare un rito di accoglienza: dalla Lombardia alla Sicilia, tracciando un sogno e una scia che uniscono il Mediterraneo. La Sicilia è terra di ambivalenza, dove un pensiero può abbracciare il suo contrario. Così il mare è pace e paura insieme: braccia aperte e minaccia da cui fuggire. Il titolo nasce dal nome della barca scelta: *Resto*. Un verbo, una decisione, un atto politico.

Orari di apertura consultabili su
www.oratoriosanfilipponeri.com

INCONTRO
MER 11 FEB – ORE 18.00



Ph. Università degli studi Milano-Bicocca

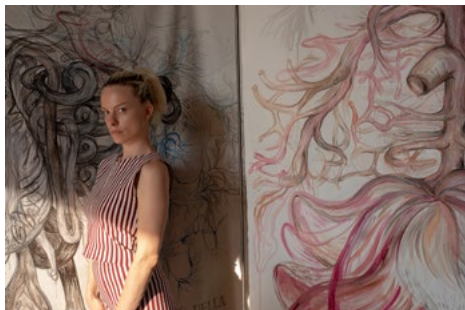
AGENDA 2030 MARTA CARTABIA CUSTODI DELLA DEMOCRAZIA

Con **Matteo Zuppi** e **Diletta Tega**

Oggi le democrazie sono attraversate da tensioni crescenti derivanti dalle inedite minacce che devono fronteggiare. I loro stessi fondamenti, a partire dai meccanismi istituzionali e dalla separazione dei poteri, sono investiti da queste tensioni che arrivano a coinvolgere anche le corti costituzionali: le "custodi della democrazia". In questo quadro Marta Cartabia – Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale all'Università Bocconi, già prima donna Presidente della Corte Costituzionale e Ministro della Giustizia – propone un "costituzionalismo collaborativo" come via per provare a ricomporre i conflitti che rischiano di lacerare la democrazia. Con lei rifletteremo su quanto le libertà e i diritti non siano conquiste definitive, ma traguardi fragili, da difendere ogni giorno.

L'evento è parte del ciclo *Dialoghi del Presente* promosso da **Pandora Rivista**

INCONTRO
VEN 13 FEB – ORE 20.30



Ph. Alessandro Trapezio

LabARTE SISSI IL COLLEGIO VENTUROLI

L'incontro sarà moderato da **Valentina Rossi**

In occasione del bicentenario del Collegio Artistico Venturoli, l'Oratorio di San Filippo Neri ospita Sissi – Daniela Olivieri, artista bolognese, docente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna già borsista dell'istituzione e oggi membro del Consiglio di Amministrazione. Fondato nel 1826, il Collegio sostiene da due secoli giovani artisti attraverso studi gratuiti, mantenendo viva la sua vocazione originaria. Sissi racconterà il Collegio attraverso la propria esperienza: nel 1998, a diciott'anni, vinse il concorso che le permise di avere il suo primo vero atelier, "una stanza tutta per sé", secondo le parole di Virginia Woolf. L'architettura del palazzo, con muri rossi e scale elicoidali, ha ispirato la sua ricerca artistica. Dalla residenza d'artista al ruolo di oggi come amministratore, Sissi restituisce la vitalità di un luogo che continua a coltivare arte, formazione e comunità.

INCONTRO
MER 18 FEB – ORE 20.30



Ph. Claudio Siligini

TRA LE GENERAZIONI ARIANNA PORCELLI SAFONOV NOSTALGIA DEI DINOSAURI

L'incontro sarà moderato dalla redazione di

Giovani Reporter

Arianna Porcelli Safonov – autrice e performer – è tornata in libreria lo scorso novembre con *Nostalgia dei dinosauri*. È facile confondere l'evoluzione del singolo con l'involutione del creato, spacciandola per progresso: più corriamo verso il futuro, più sfasciamo la baracca. A Lord Byron abbiamo preferito Amadeus, a Ildegarda di Bingen le Kardashians, a Pietro il Grande Gorgia la piccola. In un tempo in cui icone del passato e protagonisti della contemporaneità si trasformano in mostri mitologici frintesi e derisi, *Nostalgia dei dinosauri* invita a riscoprire il valore del dissenso e del cambiamento. Un sussidiario affilato, fatto delle materie in cui siamo stati rimandati a scuola, a cui si sommano tic nervosi, desideri inespressi e sfoghi della maturità. Dalla nostalgia tossica per epoche idealizzate alla funzione omeopatica della comicità, dalla musica come nuova famiglia alle architetture effimere delle città, fino all'arte contemporanea come esperienza di emarginazione del suo fruitore.

Arianna Porcelli Safonov, *Nostalgia dei dinosauri* (Ed. Baldini + Castoldi)

CONCERTO
DOM 22 FEB – ORE 11.30 E 18.00



MUSICA ORCHESTRA SENZASPINE HISTOIRE DU SOLDAT

Un'opera unica e sorprendente che unisce la visionaria modernità di Stravinsky con la tradizione popolare del teatro di figura. I burattini storici del Teatrino dell'ES, creati e animati da Vittorio Zanella e Rita Pasqualini, la musica dell'Orchestra SenzaSpine, e la voce narrante di Michele Pirani, daranno corpo e voce a un mondo fantastico e perturbante, catturando lo spirito ironico e tragico di un'opera che è favola, satira e tragedia allo stesso tempo. Una serata che intreccia musica, teatro di figura e narrazione, restituendo la forza evocativa e simbolica di un capolavoro del Novecento.

Musiche di **Igor Stravinsky**; interpreti: Orchestra SenzaSpine, direttore M° **Tommaso Ussardi**, narratore **Michele Pirani**, burattini e animazione **Vittorio Zanella** e **Rita Pasqualini** (Teatrino dell'ES – Collezione di burattini storici). *Histoire du soldat* (1918), per narratore, burattini e ensemble da camera

Ingresso a pagamento. I biglietti sono disponibili su Vivaticket e in loco un'ora prima del concerto.

www.senzaspine.org
biglietteria@senzaspine.com

INCONTRO
LUN 23 FEB – ORE 20.30



AGENDA 2030 GIULIO BOCCALETTI

IL FUTURO DELLA NATURA

L'incontro sarà moderato dalla redazione di
Giovani Reporter

Giulio Boccaletti, scienziato del clima e tra i maggiori esperti internazionali di sostenibilità, individua nella crisi climatica la sfida cruciale del XXI secolo e invita a superare una narrazione apocalittica che contrappone progresso e tutela ambientale. La natura non è "altro" da noi, ma parte integrante della modernità, della vita quotidiana e dei nostri bisogni. Le politiche ambientali non sono un ostacolo allo sviluppo: il paesaggio è un oggetto sociale e politico, frutto di scelte collettive, e la sua tutela deve rispondere sia alla crisi climatica sia alle esigenze della società contemporanea. Intervenire sugli ecosistemi per contrastare emissioni, desertificazione e deforestazione è possibile: tecnologie, conoscenze ed esempi concreti dimostrano che integrare natura ed economia produce risultati sorprendenti. Le soluzioni ci sono: sta a noi adottarle per uno sviluppo davvero sostenibile, perché il futuro della natura – delle nostre città e dei nostri territori – dipende dalle scelte che faremo. Il futuro della natura è il nostro futuro.

Giulio Boccaletti, *Il futuro della natura*
(Ed. Mondadori)

INCONTRO
MAR 24 FEB – ORE 20.30



I PADRI DANIELE NOVARA

IL PAPÀ PELUCHE NON
SERVE A NULLA

L'incontro sarà moderato da **Alessandra Testa**

Daniele Novara, pedagogo e fondatore del CPP (Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti), mostra ai padri come riappropriarsi del loro ruolo educativo in *Il papà peluche non serve a nulla*. Oggi molti padri, terrorizzati dall'eredità dei "padri padroni", si limitano a far divertire i figli, diventando un "papà-peluche": morbido e affettuoso, ma lontano dal guidare verso autonomia e libertà. Novara propone invece una virilità positiva, basata su coraggio, responsabilità e ascolto, restituendo dignità alla funzione paterna. Con racconti autobiografici, tecniche pratiche e strumenti operativi, il libro accompagna i genitori a vivere consapevolmente il loro ruolo educativo, rafforzando l'autonomia dei figli e la funzione maieutica dell'educare.

Daniele Novara, *Il papà peluche non serve a nulla* (Ed. BUR Rizzoli)

INCONTRO
SAB 28 FEB – ORE 20.30



LabARTE COSTANTINO D'ORAZIO

MISTERI DELL'ARTE

L'incontro sarà moderato da **Claudio Cumani**

Costantino D'Orazio, storico dell'arte e direttore dei Musei Nazionali di Bologna – Direzione Regionale Musei Nazionali Emilia-Romagna – e dei Musei Nazionali di Perugia – Direzione Regionale Musei Nazionali Umbria, è autore e divulgatore tra i più noti in Italia, con rubriche televisive su *Rai News 24* e *Unomattina in famiglia*. *Misteri dell'arte. Dentro i capolavori* ci guida alla scoperta dei dettagli nascosti nelle opere d'arte, da affreschi e quadri a sculture, spesso trascurati dallo sguardo comune. Ogni particolare è una porta aperta su simboli, invenzioni, scherzi e segreti. Da Beato Angelico a Munch, passando per Raffaello, Caravaggio, Vermeer, Van Gogh e Picasso, il libro accompagna il lettore, guidato da un vero "investigatore" dell'arte, offrendo le "chiavi" per svelare storie nascoste, miti e simbologie accessibili solo ai contemporanei. Un invito a guardare oltre la superficie, moltiplicando la meraviglia senza sostituirla con la spiegazione.

Costantino D'Orazio, *Misteri dell'arte*
(Ed. Rizzoli)

INCONTRO
LUN 2 MAR – ORE 20.30



TRA LE GENERAZIONI AMBRA ANGIOLINI E JOLANDA RENGÀ

BODY POSITIVITY

L'incontro sarà moderato da **Greta Mauro** e dalla redazione di **Giovani Reporter**

Nel contesto della rassegna *Tra le generazioni*, il LabOratorio di San Filippo Neri ospita un dialogo tra Ambra Angiolini e Jolanda Renga: madre e figlia, due voci di età e sensibilità diverse che si incontrano per raccontare il corpo come esperienza, fragilità e rinascita. Ambra porta con sé una storia artistica che l'ha esposta precocemente allo sguardo del pubblico e alla durezza dei suoi giudizi, insieme alla testimonianza della lotta contro i disturbi alimentari. Jolanda, cresciuta nell'epoca dei social, affronta il tema del *body shaming* e della vulnerabilità digitale, dopo essere stata vittima di un tentativo di ricatto legato al suo corpo. Un confronto aperto sulla *body positivity* come pratica di consapevolezza, per imparare a riconoscersi oltre lo sguardo degli altri.

INCONTRO
MER 4 MAR – ORE 20.30



Ph. Giovanni Sfarra

AGENDA 2030 MARIO TOZZI

CARO SAPIENS

Con **Mattia Giordani Tozzi** e la moderazione della redazione di **Giovani Reporter**

Siamo abituati a pensare alla Terra come al nostro pianeta, ma la sua storia, lunga 4,5 miliardi di anni, rende quella umana un frammento infinitesimale. Partendo da questa consapevolezza, Mario Tozzi immagina che la Terra prenda la parola e, attraverso una serie di lettere, si rivolga al suo figlio prediletto, l'essere che si è autoproclamato sapiens, per consegnargli un messaggio d'amore e un accorato avvertimento. Ripercorrendo la propria storia, dall'origine del cosmo a oggi, il pianeta racconta i meccanismi che lo governano, i cicli del clima e l'evoluzione della vita, svelando una verità scomoda: la crisi ambientale è il frutto delle scelte umane. Con tono paziente e ironico, Tozzi ci invita a interrogarci su un paradosso decisivo: può dirsi superiore una specie che corre verso la propria distruzione? Un saggio brillante che mostra quanto la nostra vita e quella della Terra siano inseparabili.

Mario Tozzi, *Caro sapiens*
(Ed. Mondadori)

INCONTRO
GIO 5 MAR – ORE 20.30



Ph. Valentina Celeste

I PADRI FEDERICO TADDIA E MATTEO BUSSOLA

I PADRI ETERNI

Matteo Bussola e Federico Taddia, autori e conduttori dei programmi *Non mi capisci* e *I Padrieterni (Radio24)*, parlano della paternità da due prospettive complementari e speculari. Matteo è il padre "perfetto": presente, partecipe, immerso nella quotidianità delle sue tre figlie piccole. Federico è il padre "imperfetto": spesso assente, ma attento alla crescita dei suoi due figli grandi. Insieme si mettono in gioco per riflettere sul "diventare grandi" e sul "mondo dei grandi". L'incontro offre a tutti i padri – quelli indaffarati e quelli casalinghi, quelli single e quelli impegnatissimi, quelli separati e quelli impacciati, quelli incasinati e quelli un po' distratti – strumenti, idee, suggestioni e spunti per trasformare il tempo passato con i figli, poco o tanto che sia, in un tempo significativo, di qualità e di felicità.

SPETTACOLO
SAB 14 MAR – ORE 20.30



Ph. Carlo Bellincampi

CON LE DONNE LIVIA LUPATELLI

LA VOCE CHE RESTA

Rita Atria, morte per solitudine

«Prima di combattere la mafia devi farti un auto-esame di coscienza e poi, dopo aver sconfitto la mafia dentro di te, puoi combattere la mafia che c'è nel giro dei tuoi amici, la mafia siamo noi e il nostro modo sbagliato di comportarci. Borsellino sei morto per ciò in cui credevi, ma io senza di te sono morta»

R. Atria

La voce che resta percorre i momenti più significativi su Rita Atria. Un palcoscenico essenziale, dove immergere lo spettatore in un vero e proprio percorso emotivo. In questo mise en espace viene fuori il ritratto di una giovane donna sospesa tra la realtà di un mondo violento nelle sue pulsioni e chiuso nelle sue regole e nella sua sfiducia, e i sintomi di un mondo che vuole cambiare. Il ritratto della lacerazione di una donna siciliana di oggi.

Regia di **Juan Diego Puerta Lopez**; con **Livia Lupatelli**, testo liberamente tratto dal libro *Una ragazza contro la mafia* di **Sandra Rizza**; adattamento teatrale di **Roberta Calandra**

SPETTACOLO
MAR 17 MAR – ORE 20.30



CON LE DONNE MARCO SGROSSO

EMMA B. VEDOVA

GIOCASTA

partitura sonora per Madre e Figlio

Folgorazione è la parola che accende il desiderio di un confronto con me stesso e la nostalgia della vita che scolora, che mi dà il coraggio e l'ebbrezza di tentare un salto nel vuoto. Nel caso di *Emma B.* la lettura del testo di Alberto Savinio e la memoria di un allestimento di molti anni fa con Valeria Moriconi, delle parole scolpite in modo tanto intimo in quel corpo di attrice, mi hanno spinto alla sfida di metterlo in scena. Ma quale demone interiore mi spinge a questa ardita esposizione in un ruolo scritto per una donna? Siamo in un comune interno borghese o in una delle tante stanze della memoria che ci affollano l'anima? Savinio racconta senza filtri la storia di uno strappo feroce che anela ad un ricongiungimento impossibile, mentre Madre e Figlio prendono corpo nello stesso corpo. In totale solitudine.

E il rito, funebre e amoroso, si compie.

Testo di **Alberto Savinio**; elaborazione, mise en espace e interpretazione di **Marco Sgroso**; produzione **Le belle bandiere** con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna** e **Comune di Russi**

INCONTRO
MER 18 MAR – ORE 20.30



Ph. Luca D'Agostino

LECTURA MUNDI 2026
SCRITTI SULL'ACQUA
BRUNO ARPAIA
QUALCOSA LÀ FUORI

Bruno Arpaia, giornalista e scrittore, ha pubblicato numerosi romanzi e saggi, vincendo premi importanti come il Bagutta, il Comisso e il Campiello. Nei suoi libri indaga il presente e il futuro dell'Europa, intrecciando immaginazione narrativa e rigore intellettuale. *Qualcosa là fuori*, di cui nel 2026 uscirà l'ideale seguito, racconta l'avventura di una migrazione di massa in un continente sconvolto dai cambiamenti climatici: pianure aride, fiumi prosciugati, città abbandonate e un'umanità in cammino verso il Nord, alla ricerca di una possibilità di sopravvivenza. Attraverso lo sguardo di Livio Delmastro, anziano professore di neuroscienze, Arpaia descrive un'Europa desertificata, attraversata da violenze, crisi sociali e politiche, dove la scienza, la memoria e il dolore personale si intrecciano. Un romanzo visionario e attualissimo, che riflette sulle conseguenze estreme del riscaldamento globale e sul destino collettivo dell'uomo. Sul palco del San Filippo Neri Arpaia si confronterà con Carlo Lucarelli, presidente di ScriptaBo.

Bruno Arpaia, *Qualcosa là fuori*
(Ed. Guanda)

INCONTRO
GIO 19 MAR – ORE 20.30



Ph. Lorenzo Castore

LECTURA MUNDI 2026
SCRITTI SULL'ACQUA
CHIARA BARZINI
L'ULTIMA ACQUA

Chiara Barzini, scrittrice e sceneggiatrice, è nata a Roma e si è formata negli Stati Uniti, dove si è laureata. Uno dei suoi racconti potrebbe diventare un film di Robert Zemeckis. *L'ultima acqua* racconta la storia di come l'acqua abbia attraversato il deserto per creare una città, Los Angeles, e del rapporto sempre più fragile dei contemporanei con la loro risorsa più preziosa. Durante il tour di presentazione del suo primo romanzo, Barzini riceve un pacco misterioso: un libro raro, il manuale originale dell'acquedotto di Los Angeles del 1913, autografato dall'ingegnere William Mulholland. Quando un regista hollywoodiano si mostra interessato a un adattamento cinematografico, quel volume diventa un talismano e un oracolo. Tra viaggi al Salton Sea, lungo l'acquedotto monumentale e attraverso paesaggi segnati dal disastro ecologico, l'autrice intraprende un percorso intimo e narrativo che intreccia memoria, lutto e desiderio, interrogando il mito americano e una città oggi minacciata dalle fiamme. Chiara Barzini parlerà del suo libro con Valentina Misgur, scrittrice e consigliera di ScriptaBo.

Chiara Barzini, *L'ultima acqua*
(Einaudi Editore)

INCONTRO
VEN 20 MAR – ORE 18.00 E 20.30



LECTURA MUNDI 2026
SCRITTI SULL'ACQUA
PIERO DORFLES
LE PAROLE DEL MARE

Piero Dorfles, giornalista e critico letterario esplora l'energia narrativa unica del mare, fonte di metafore universali e di emozioni condivise, mostrando come il mare parli attraverso gli scrittori.

Piero Dorfles, *Le parole del mare*
(Sellerio Editore Palermo)

CRISTIANO CAVINA
TROPICO DEL FANGO

Cristiano Cavina, scrittore romagnolo, vincitore di numerosi premi letterari, tra cui il Tondelli, rimane nei dintorni di casa per raccontare in *Tropico del fango* l'alluvione che ha messo in ginocchio la sua terra. Cavina si confronterà con Marco Bettini, scrittore e consigliere di ScriptaBo.

Cristiano Cavina, *Tropico del fango*
(Ed. Laterza)

INCONTRO
SAB 21 MAR – ORE 20.30



Ph. Merlijn Doornik

LECTURA MUNDI 2026
SCRITTI SULL'ACQUA
MATHIJS DEEN
IL FIUME INFINITO

Mathijs Deen è uno scrittore e giornalista olandese, autore di reportage, documentari, programmi radiofonici, saggi, racconti e romanzi che gli sono valsi importanti riconoscimenti di pubblico e di critica. Con *Il fiume infinito* racconta la storia del Reno, dalle origini geologiche alle civiltà nate sulle sue sponde, alle guerre nei millenni per controllarne il territorio. Sarà a *Lectura Mundi* con Chiara Belliti, editor e traduttrice, fondatrice dell'associazione *Il giardino segreto*.

Mathijs Deen, *Il fiume infinito*
(Ed. Iperborea)

CINEMA
DOM 22 MAR – ORE 18.00



Ph. Mat Hennek

MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE HÉLÈNE GRIMAUD

Si conclude la VI edizione di *Vite straordinarie*, il ciclo di proiezioni gratuite dedicato da Musica Insieme ai protagonisti della cultura del nostro tempo, con la preziosa ospitalità della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Il pubblico potrà assistere alla prima visione a Bologna di *Between the Notes*, il biopic dedicato alla pianista francese Hélène Grimaud, fra le più acclamate della sua generazione e ospite della stagione *I Concerti 2025/2026* di Musica Insieme. Diretto e prodotto nel 2023 da David Serero con la partnership di Deutsche Grammophon, il film è un itinerario attraverso la vita personale e professionale di Grimaud e i momenti chiave della sua eccezionale carriera, con riprese esclusive delle sue interpretazioni che ne catturano il virtuosismo e la forza espressiva. Particolare attenzione è riservata anche al suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente e per la protezione degli animali.

Between the Notes

(David Serero, 2023, 72', versione originale con sottotitoli italiani a cura di Musica Insieme)
info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

MUSICA
MER 25 MAR – ORE 20.30



Ph. Marco Lanza

I PADRI SAVERIO LANZA LE VOCI DEI PADRI

Saverio Lanza, dopo l'esperienza dell'album *MadreLingua* del 2007, torna sulle tracce della voce indagando una sfera intima che parla di un universo maschile semisilenzioso, nell'ombra, e da cui si muovono le memorie, i gesti notturni, le complessità di un esser uomo sempre più ricco di sfumature rispetto a quel che appare. E se ormai è chiaro che ad addormentare i bambini sono sia le madri che i padri, è ancora inusuale sentire delle ninnananne cantate dagli uomini.

«Cantare una ninna nanna ci mette di fronte a noi stessi, connette il nostro passato a quello che sarà il nostro futuro, ci fa sentire semplici portatori di un sentimento che si tramanda vivo di generazione in generazione, nell'intimità di una stanza. Credo sia giunto il momento, per noi uomini, di riconoscere questa profonda e tenera dimensione»

Saverio Lanza

Musiche originali di **Saverio Lanza**; con **Saverio Lanza**, **Badara Seck** e **Amine Ezzalzouli**; in collaborazione con **Damiano Meacci** e la **Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze**; prodotto da **Fondazione Fabbrica Europa - Firenze**

INCONTRO
MAR 31 MAR – ORE 18.00



Ph. Claudio Storza

AGENDA 2030 DARIA BIGNARDI LA SOLITUDINE NEL PRESENTE IN CRISI

La solitudine sembra essere uno dei sentimenti più diffusi nella nostra società. Questo sentimento può essere una prigione, oppure un luogo privilegiato da cui ascoltare "il battito del cuore" del mondo e provare a capire come orientarsi in un presente in crisi. Daria Bignardi – giornalista, scrittrice e conduttrice di importanti programmi televisivi – lo racconta nel suo ultimo libro *Nostra solitudine*, in cui affronta un viaggio alla scoperta di alcune delle aree di crisi del mondo. Ripercorreremo con lei questo viaggio – tra Cisgiordania, Gerusalemme, Uganda e Vietnam – attraverso gli incontri con prigionieri palestinesi, la visita alla Chiesa del Santo Sepolcro, il terribile inquinamento del fiume Mekong e la situazione sanitaria in Africa orientale, per provare a capire come affrontare i traumi della contemporaneità.

L'evento è parte del ciclo *Dialoghi del Presente* promosso da **Pandora Rivista**

Dialoghi
del Presente

PANDORA
RIVISTA

INCONTRO
MER 8 APR – ORE 18.00



Ph. Margherita Caprilli

AGENDA 2030 ALESSANDRO VANOLI E MATTEO MIAVALDI ORIENTE: UNA STORIA

Osservando le mappe del passato è possibile vedere come certi confini, che spesso riteniamo essere netti, svaniscano in un intreccio millenario di connessioni, scambi e viaggi. Questo intreccio è ciò che ha plasmato il mondo che conosciamo, ed è fondamentale per scoprire l'Oriente e come esso abbia contribuito a costruire l'Occidente. *Alessandro Vanoli* – storico e scrittore – nel suo ultimo libro *Oriente* racconta come alla mescolanza di culture e idee si sia affiancata una contrapposizione sempre più forte, con l'Oriente visto come luogo di ricchezze e meraviglie ma anche di paure e mostri. A dialogare con lui Matteo Miavaldi – giornalista che scrive di India e Asia meridionale – per capire come si sono costruite e trasformate nel tempo le idee di Oriente e Occidente, dall'orientalismo agli stereotipi moderni, fino alla cultura pop e all'ascesa delle nuove potenze asiatiche.

L'evento è parte del ciclo *Dialoghi del Presente* promosso da **Pandora Rivista**

Dialoghi
del Presente

PANDORA
RIVISTA

INCONTRO
SAB 11 APR – ORE 20.30



TRA LE GENERAZIONI MICHELA PONZANI

GIOVANI, LIBERI,
PARTIGIANI

Michela Ponzani racconta la Resistenza attraverso lo sguardo dei più giovani in *Giovani, liberi, partigiani*, un libro che restituisce, a ottant'anni dalla nascita della Repubblica, storie di ragazzi e ragazze costretti a rinunciare all'età dell'innocenza per difendere un ideale di libertà. Dalla vita del partigiano bambino Ughetto Forno a figure come Giorgio Marincola, Teresa Mattei, Tina Anselmi e Bianca Guidetti Serra, il volume intreccia la lotta partigiana con l'amore, il dolore, il conflitto generazionale e il passaggio all'età adulta. Donne e uomini diversi, uniti non solo dall'antifascismo ma da una passione profonda che li ha spinti a lasciare tutto per il bene collettivo. Nella sua prima opera per ragazzi, Ponzani racconta amicizie, fughe, nascondigli e sacrifici, illuminati da una forza vitale che non si spegne: la voglia di vivere.

Michela Ponzani, *Giovani, liberi, partigiani* (Ed. DeAgostini)

LECTIO SCENICA
DOM 12 APR – ORE 20.30



Ph. Maki Galimberti

AGENDA 2030 ELIANA LIOTTA E MICHELA MATTEOLI

LA MENTE RADIOSA

Le nostre menti si sono accese come stelle nell'universo dei viventi. Non sappiamo come siano emerse dai circuiti nervosi primitivi ma siamo certi che possiamo coltivarle perché restino luminose, calde, magnifiche. La giornalista e saggista Eliana Liotta e la neuroscienziata Michela Matteoli propongono una visione in linea con le scoperte recenti: una mente incarnata nel cervello e in dialogo continuo con il corpo. Proprio questa dimensione materiale merita interesse, a partire dall'alimentazione. Dall'analisi dei dati scientifici emerge che, in media, italiane e italiani sono carenti di sostanze essenziali per il sistema nervoso, come gli omega 3 e le vitamine del gruppo B e D. Vuol dire che rischiamo di avere cervelli malnutriti in una società opulenta. E non stupisce che la conseguenza siano stati ansiosi, senso di fatica, disturbi del sonno o difficoltà di concentrazione. Ma il cervello ha fame anche di nutrimenti immateriali, di pensieri profondi, sentimenti, arte, spiritualità. Prendiamocene cura. Alleniamolo con amore. E lui ci ripagherà, per molti anni a venire.

Testo di **Eliana Liotta**; supervisione scientifica di **Michela Matteoli**

LABORATORIO
DAL 13 AL 30 APR



Ph. Francesco Ungaro via Pixels

LA RESIDENZA GIOVANI, CREATIVITÀ, INNOVAZIONE E COMUNITÀ

Un sistema condiviso per la
ricerca teatrale giovanile

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in coerenza con le linee guida del proprio Piano Triennale e in risposta ai bisogni emersi dalla ricerca *Misurare la cultura a Bologna e Ravenna* (2024), ha promosso un bando dedicato alla creatività teatrale giovanile. All'Oratorio di San Filippo Neri la compagnia vincitrice svolgerà una residenza, con spazi e risorse per un percorso di sviluppo artistico. Il lavoro si inserisce all'interno di una rete culturale attiva tra Bologna e Ravenna, costituita grazie al progetto, che coinvolge enti pubblici, realtà teatrali, università e professionisti, offrendo accompagnamento artistico e tecnico e occasioni di confronto professionale. La residenza si conclude con una restituzione pubblica, aperta alla cittadinanza, come momento di condivisione del lavoro svolto.

Partner del progetto ERT – **Emilia Romagna Teatro, ATER Fondazione, Mismaonda, Ravenna Teatro, Università di Bologna – Dipartimento delle Arti, Comune di Bologna, Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna**

INCONTRO
MAR 5 MAG – ORE 20.30



Ph. Isabella Balena

CON LE DONNE ILARIA CAPUA COSÌ FAN TUTTI

Un virus si aggira nelle università e anche nei migliori centri di ricerca. È il virus del maschilismo tribale fatto di battutine, occhiate eloquenti e prevaricazioni che non danneggiano solo la malcapitata di turno ma la società intera. Ilaria Capua, virologa di fama mondiale, attraverso il racconto di episodi reali, ci invita a reagire e a non tollerare che vengano sprecate risorse e intelligenze in nome di comportamenti che sbarrano la strada alle giovani studiose.

Ilaria Capua, *Così fan tutti* (Ed. Rizzoli)

LECTIO
GIO 7 MAG – ORE 18.00



Ph. Carlo Sgarzi

AGENDA 2030 VITTORIO LINGIARDI IL DOLORE DEL MONDO

Come possiamo indagare l'origine della sofferenza? Quanto influenza la nostra società? E che ruolo gioca il caos contemporaneo nel suo emergere? Vittorio Lingiardi – psichiatra, psicanalista e scrittore – nel suo ultimo libro *Farsi male. Variazioni sul masochismo* esplora questo territorio complesso e oscuro, percorrendo la storia dei nostri dolori. Il suo sguardo si concentra sulla personalità, sulle relazioni sociali e sul rapporto dell'individuo con un presente in crisi. In questa lectio – che attraversa psicoanalisi, poesia e cinema – Lingiardi ci proporrà un racconto che dalla vita di tutti i giorni ci porta a riflettere sul masochismo politico e sul dolore che attraversa il mondo.

L'evento è parte del ciclo *Dialoghi del Presente* promosso da **Pandora Rivista**



CONCERTO
VEN 8 MAG – ORE 21.00



MUSICA ORCHESTRA SENZASPINE STRAVINSKY – JOLIVET - ROTA

Una serata dedicata a tre pagine celebri del Novecento. Apre il concerto con energia e virtuosismo, il *Concerto in Re per archi* di Igor Stravinsky, a seguire il *Concerto per flauto e orchestra* di André Jolivet, interpretato dal talentuoso solista Alessandro Lo Giudice. Il percorso si conclude con il *Concerto per archi* di Nino Rota, raramente eseguito, ma capace di mostrare tutta la forza inventiva del compositore italiano. Una serata che intreccia rigore, intensità e brillantezza, restituendo la ricchezza e la vitalità di un repertorio che ha segnato in profondità il panorama musicale del Novecento.

Musiche di **Igor Stravinsky, André Jolivet e Nino Rota**; interpreti Orchestra Senza Spine, direttore M° **Tommaso Ussardi**, flauto solista **Alessandro Lo Giudice**

Ingresso a pagamento. I biglietti sono disponibili su Vivaticket e in loco un'ora prima del concerto.

www.senzaspine.org
biglietteria@senzaspine.com



SPETTACOLO
MER 13 MAG – ORE 20.30



CON LE DONNE NARRANDO BO

ONDINA E LE ALTRE
Storie di sport e di donne che corrono più veloci del loro tempo

Un reading teatrale dedicato a Ondina Valla, prima atleta donna italiana a vincere un oro olimpico. A 90 anni dalla sua impresa nei giochi di Berlino 1936, torniamo a raccontare la storia di una ragazza bolognese che ha raggiunto la fama internazionale vincendo gli 80 metri a ostacoli in un'epoca - il fascismo - in cui alle donne veniva chiesto di essere solo brave figlie, madri e mogli. Ricordare questa figura importante della nostra città è anche uno spunto per entrare in dialogo con l'esperienza delle atlete professioniste di oggi e chiederci: ormai un secolo dopo la vicenda di Ondina il mondo dello sport per le ragazze è davvero cambiato?

Drammaturgia **Giulia Quadrelli**; con **Leonardo Bianconi** e **Giulia Quadrelli**; progetto sonoro **Leo Merati**; un progetto di #narrando-BO. Con il contributo di **Comune di Bologna, Fondazione Carisbo, Bcc Felsinea** e con il sostegno di **Mismaonda e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
SAB 16 MAG – ORE 18.00 E ORE 20.00



L'ORATORIO FANTATEATRO IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta *Il racconto di Filippo*, spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginaria moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre *Ecce Homo*) il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica **Claudio Cumani**; regia di **Sandra Bertuzzi**; con gli attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Prenotazioni aperte su **Eventbrite**

INCONTRO
MER 20 MAG – ORE 20.30

Ph. Enrico Panina



LabARTE JACOPO VENEZIANI LE TORRI DI BOLOGNA

Perché le torri di Bologna compaiono così spesso nei dipinti antichi? Che ruolo hanno avuto nell'immaginario della città, prima ancora che nel suo skyline? Jacopo Veneziani, storico dell'arte e divulgatore laureato all'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, accompagna il pubblico in un viaggio dentro la memoria visiva delle torri bolognesi, così come emergono in quadri, stampe e cartografie. Dalle opere conservate alla Pinacoteca Nazionale di Bologna fino alle mappe storiche custodite nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, le torri diventano indizi preziosi per leggere la storia della città. Attraverso queste immagini, Veneziani mostra come le torri non siano solo architetture, ma segni identitari, simboli di potere e di orgoglio civico capaci di attraversare i secoli e di raccontare una Bologna che cambia, ma continua a riconoscersi nel suo skyline. Tra le sue pubblicazioni: *#Divulgo* (Rizzoli, 2020), *Simmetrie* (Rizzoli, 2021) e *La Grande Parigi* (Feltrinelli, 2023). È ospite fisso del programma *In altre parole* (La7), condotto da Massimo Gramellini, e conduce *Vita da Artista* su Rai 3.

INCONTRO
GIO 21 MAG – ORE 20.30

Ph. Margherita Caprilli



LA RESIDENZA FIORENZA MENNI E CHIARA LAGANI SPERIMENTAZIONE TEATRALE TRA BOLOGNA E RAVENNA

L'incontro sarà moderato da **Claudio Cumani**, autore del libro *Cresciuti a pane e teatro*

Gli ultimi 40 anni del Secondo Novecento segnano un ribaltamento dei codici teatrali e sui palcoscenici comincia a farsi spazio una parola: sperimentazione. Bologna e Ravenna sono state al centro di questo fenomeno e hanno assistito alla nascita e alla fioritura di numerose esperienze che hanno segnato anche la scena nazionale. Se da un lato esiste una differenza estetica tra i gruppi di ricerca nati negli anni Settanta, sull'onda delle lotte studentesche, e quelli più recenti orientati verso nuovi linguaggi e dispositivi multimediali, dall'altro la necessità intellettuale che li ha spinti – e continua a spingerli – ad agire resta la stessa. Ne parliamo con Chiara Lagani, attrice, drammaturga e traduttrice, cofondatrice a Ravenna del gruppo Fanny & Alexander e con Fiorenza Menni, attrice e regista, direttrice artistica di Ateliers, compagnia bolognese impegnata nella creazione di una drammaturgia originale.

Ph. Lidia Bagnara

INCONTRO
VEN 22 MAG – ORE 20.30

Ph. Mark Galimberti



CON LE DONNE MARIANNA APRILE LA PROMESSA

L'incontro sarà moderato dalla redazione di *Giovani Reporter*

Marianna Aprile racconta ottant'anni di storia delle donne in Italia, dalla nascita delle elettrici nel 1946 alla prima donna a Palazzo Chigi. Analizza il voto e la partecipazione politica, l'arrivo delle 21 costituenti e il loro contributo alla Costituzione italiana, fino alle conquiste successive come divorzio, aborto, maternità protetta, parità salariale e riforma del diritto di famiglia. Con penna meticolosa e pungente, si interroga sullo stato attuale dei diritti delle donne e sul reale significato di avere una donna Presidente del Consiglio, chiedendosi quanto resta della promessa del suffragio femminile e quanto queste conquiste siano percepite come una vittoria concreta nella vita quotidiana.

Marianna Aprile, *La promessa*
(Ed. Rizzoli)

INCONTRO
MAR 26 MAG – ORE 18.00

Ph. Carlo Sgarzi



AGENDA 2030 SIMONE PIERANNI E CARLO GALLI FASCINO E RIVALSA: GLI STATI UNITI VISTI DALLA CINA

Nel modo in cui la Cina guarda agli Stati Uniti si riflette una visione ambivalente, che oscilla tra fascinazione e desiderio di rivalsa. Per decenni Washington ha rappresentato un modello di modernità e potenza, ma è stata anche il simbolo di un ordine globale percepito da Pechino come ostile e opprimente. Oggi, questo rapporto si traduce in una serrata competizione economica e tecnologica che ridisegna gli equilibri globali. Ne parliamo con Simone Pieranni – giornalista e saggista che ha vissuto a lungo in Cina – a partire dal suo ultimo libro, in un dialogo con il filosofo Carlo Galli, per provare a capire quale sia lo sguardo che dalla Cina si proietta sugli Stati Uniti e cosa questa relazione ci aiuta a capire del nostro futuro.

L'evento è parte del ciclo *Dialoghi del Presente* promosso da **Pandora Rivista**



LA FONDAZIONE

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna affonda le sue radici storiche nel Monte di Pietà di Bologna, fondato nel 1473. Da questa lunga tradizione di solidarietà nasce il nostro impegno per il benessere collettivo e lo sviluppo delle comunità locali di Bologna e Ravenna.

Nel 1997 la Fondazione decide di ristrutturare l'Oratorio di San Filippo Neri per restituirlo alla città di Bologna. Diventa così uno spazio culturale, un luogo ritrovato per tutte le cittadine e tutti i cittadini. La Fondazione promuove azioni di solidarietà

sociale, attività culturali, sviluppo territoriale e ricerca scientifica, realizzando progetti direttamente o in collaborazione con realtà pubbliche e private.

Crediamo nella partecipazione collettiva e nell'importanza di dare voce a ogni individuo, per rafforzare la coesione sociale e la responsabilità comune ispirandoci a un principio trasversale e irrinunciabile: «Nessuno deve rimanere indietro».

I nostri valori – democrazia, libertà, giustizia e pace – guidano ogni scelta e orientano le nostre azioni, in linea con l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Sosteniamo la libertà di espressione, pensiero e azione, e lavoriamo per creare contesti liberi da repressione e discriminazione, dove creatività e innovazione possano prosperare. La pace è il nostro valore fondante e il nostro obiettivo condiviso. Promuoviamo il dialogo, la comprensione reciproca e la risoluzione non violenta dei conflitti, costruendo ponti tra le persone e tra le comunità.

CENNI STORICI

È il 13 agosto del 1733 quando il cardinal Lambertini, allora arcivescovo di Bologna, inaugura l'Oratorio di San Filippo Neri, realizzato dall'architetto Alfonso Torreggiani (1682-1764).

Durante la Seconda Guerra mondiale l'Oratorio viene segnato profondamente: sono le ore 12 di sabato 29 gennaio del 1944 quando il settimo bombardamento sulla città dall'inizio della guerra semidistrugge il luogo. Il primo intervento di ricostruzione, curato dall'allora Soprintendente Alfredo Barbacci, rimane inconcluso nel 1953 e per più di vent'anni l'Oratorio diventa un deposito di materiali edili.

Nel 1997 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna acquista l'Oratorio con l'obiettivo di restituirlo alla città come centro di attività culturali e ne avvia i lavori di restauro. L'intervento è affidato all'architetto Pier Luigi Cervellati.

Il restauro dura 18 mesi e sceglie di storicizzare la ferita bellica: accanto ai resti originali si è cercato di restituire fedelmente ciò che era rimasto di un capolavoro dell'architettura barocca bolognese attraverso la prosecuzione dei lavori iniziati da Barbacci, accanto alla ricostruzione delle volte e della cupola mediante un'armatura in legno.

Il 20 dicembre del 1999 l'Oratorio di San Filippo Neri riapre finalmente al pubblico.





LE OPERE

All'interno dell'Oratorio si possono ammirare preziose testimonianze artistiche che riflettono il contesto culturale della Bologna tra Sei e Settecento: l'architettura di Alfonso Torreggiani (1682-1764), legata al gusto sobrio dell'ambiente filippino; le sculture di Angelo Gabriello Piò (1690-1770), espressione di un barocco teatrale; la pala d'altare di Francesco Monti (1685-1768), dinamica e luminosa; gli interventi scenografici di Fernando Galli Bibiena (1657-1743), ispirati al linguaggio illusionistico del teatro; le decorazioni di Carlo Nessi e l'intenso Ecce Homo di Ludovico Carracci (1555-1619), opera più antica, segnata da profonda espressività.

È presente un organo, costruito da Marco Fratti sotto la direzione di Luigi Ferdinando Tagliavini e Oscar Mischiati, collocato dove si trovava l'originale distrutto nei bombardamenti del 1944.

Anche lo stesso restauro curato da Cervellati è considerato un vero e proprio intervento d'arte architettonica. L'opera ha restituito all'Oratorio la sua identità storica, integrando con sensibilità elementi contemporanei e valorizzando le tracce del passato in un equilibrio sostenibile tra memoria e innovazione.

**INQUADRA IL QR CODE
PER APPROFONDIRE**



MASBEDO — SISSI — ARIANNA PORCELLI
SAFONOV — GIULIO BOCCALETTI
DANIELE NOVARA — COSTANTINO D'ORAZIO
AMBRA ANGIOLINI — JOLANDA RENGÀ
MARIO TOZZI — FEDERICO TADDIA
MATTEO BUSSOLA — LIVIA LUPATELLI
MARCO SGROSSO — SAVERIO LANZA
MICHELA PONZANI — ELIANA LIOTTA
MICHELA MATTEOLI — ILARIA CAPUA
NARRANDOBO — FANTATEATRO
JACOPO VENEZIANI — FIORENZA MENNI
CHIARA LAGANI — MARIANNA APRILE

Cicli tematici a cura di
ORCHESTRA SENZASPINE

FONDAZIONE MUSICA INSIEME

Festival
I DIALOGHI DEL PRESENTE
DI PANDORA RIVISTA

LECTURA MUNDI 2026
SCRITTI SULL'ACQUA

*Media partnership con la redazione di **Giovani Reporter***

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI – VIA MANZONI, 5 BOLOGNA
WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM

Progetto grafico: F205DESIGN